



**Camera di Commercio
Napoli**



Bando per l'erogazione di voucher per la partecipazione a fiere anno 2019

Approvato con D.D. n. 106 del 12/03/2019

Integrato con D.D. n. 174 del 18/04/2019

1. FINALITA E DEFINIZIONI

Il bando è finalizzato a sostenere la promozione e la valorizzazione del sistema produttivo napoletano, favorendo una maggiore partecipazione delle MPMI partenopee alle manifestazioni fieristiche che si terranno in Italia nel 2019, attraverso la concessione di voucher a parziale copertura delle spese di partecipazione.

Si definiscono “manifestazioni fieristiche” le attività commerciali svolte in via ordinaria (in regime di diritto privato ed in ambito concorrenziale), volte alla presentazione, alla promozione o alla commercializzazione di beni e servizi, limitate nel tempo ed in idonei complessi espositivi, destinate a visitatori generici o ad operatori professionali del settore o dei settori economici coinvolti.

Le manifestazioni fieristiche ammesse al contributo sono esclusivamente quelle indicate nell'allegato I al presente regolamento, nonché le manifestazioni fieristiche svolte all'estero.

La Camera di Commercio di Napoli ha affidato la gestione del bando all'Azienda Speciale “S.I. Impresa”.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse, complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano ad **500.000€** (cinquecentomila/00 euro)

La Camera di Commercio di Napoli si riserva la facoltà di:

- chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- creare una lista d'attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili da utilizzarsi nel caso di rifinanziamento del progetto;
- revocare il bando a proprio insindacabile giudizio prima della pubblicazione delle graduatorie degli ammessi a contributo.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le agevolazioni previste dal presente Bando sono concesse ai sensi del Regolamento UE N. 1407/2013 della Commissione del 18 Dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato sulla G.U.U.E. L. n. 352 del 24/12/2013 (di seguito “Regolamento *de minimis*”).

4. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare domanda le MPMI così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 06 maggio 2003, le cooperative ed i consorzi, che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) abbiano sede o unità locale, cui è riferita l'attività oggetto del contributo, iscritta al Registro Imprese/REA della Camera di Commercio di Napoli, attiva ed in regola con il versamento dei diritti camerali, secondo i criteri di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario,

con i poteri della Giunta Camerale, n. 50 del 13/05/2016 ed, inoltre, attiva al momento della presentazione della domanda di contributo;

- b)** esercitino, in relazione alla sede per la quale si presenta la domanda di contributo, una attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei settori ammessi dal Regolamento *de minimis*;
- c)** siano in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali di cui al Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- d)** non siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura richiesta dai loro creditori;
- e)** non siano classificabili come "imprese in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/14
- f)** non siano in stato di liquidazione volontaria;
- g)** abbiano legali rappresentanti, amministratori, soci e/o altri soggetti tra quelli elencati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione), per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- h)** non abbiano in corso alla data della presentazione della domanda di contributo contratti di fornitura di beni- servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi della Legge 7/8/2012 n. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012;
- i)** siano in grado di dimostrare la coerenza tra il settore della fiera, alla quale l'impresa intende partecipare come espositore e per cui viene richiesto il contributo, e il settore di attività svolta dalla stessa;
- j)** non siano destinatarie, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinuncia;
- k)** non debbano restituire agevolazioni per le quali l'organismo competente abbia disposto la restituzione;
- l)** non siano beneficiarie di altre agevolazioni pubbliche relative alle stesse iniziative e non abbiano presentato altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura

I requisiti di cui al precedente elenco devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda e permanere fino alla utilizzazione del contributo; essi saranno verificati dai soggetti istruttori della pratica attraverso visura camerale dell'impresa, l'interrogazione di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali ovvero attraverso controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante.

Per il solo requisito di cui al punto a), se la posizione relativa al tributo "diritto annuale" risulta non in regola al momento della presentazione dell'istanza, l'ufficio procedente potrà richiederne la regolarizzazione all'impresa concedendo un termine perentorio, pena l'inammissibilità della domanda, di 7 giorni per l'adempimento che, in ogni caso, dovrà avvenire prima della pubblicazione dell'elenco degli ammessi a contributo.

Ad ogni buon fine, al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, prima di presentare la domanda si raccomanda di verificare la propria posizione in relazione al diritto annuale presso il

competente ufficio della Camera di Commercio.

Prima dell'ammissione a contributo l'Azienda Speciale SI Impresa provvederà d'ufficio a richiedere il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) o altro attestato di regolarità contributiva, presso l'ufficio territorialmente competente o cassa professionale, nel rispetto della vigente normativa di settore.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese sostenute (fatturate e quietanzate) unicamente per la fiera che è stata indicata in domanda e relative a:

- diritto di plateatico (spazio espositivo e diritti connessi);
- spese di assicurazione connesse all'evento
- inserimento dell'azienda nel catalogo dell'evento fieristico;
- servizi di interpretariato;
- spese di organizzazione di eventi ed incontri in fiera;
- allestimento e pulizia stand;
- facchinaggio in fiera;
- Realizzazione di materiale e/o iniziative di tipo promozionale/commerciale, da utilizzare in fiera e strettamente riconducibili alla fiera stessa (max 10% delle spese sostenute) (es: cataloghi, brochure, listini e schede tecniche in lingua straniera);
- spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori;

Tali spese sono ammissibili se sostenute e quietanzate dopo la presentazione della domanda.

6. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (Voucher)

- **per le imprese** fino alla concorrenza del 40% delle spese ammissibili sostenute e documentate, ammissibili ai sensi del presente regolamento;
- **per le cooperative ed i consorzi** fino alla concorrenza del 50% delle spese ammissibili sostenute e documentate, ammissibili ai sensi del presente regolamento;

Il contributo potrà essere concesso alla stessa impresa per una sola partecipazione fieristica effettuata nell'anno solare 2019, successivamente alla presentazione dell'istanza all'Ente.

Il contributo concedibile non può superare i 5.000€ (cinquemila/00 euro) per ogni istanza presentata.

Per la stessa manifestazione fieristica non sono ammesse al contributo le impresa che partecipano anche in forma associata.

In deroga al principio dell'unica manifestazione fieristica ammessa a contributo, le imprese che sono ammesse al contributo per la partecipazione ad una fiera in forma associata possono proporre domanda di ammissione al contributo a diversa manifestazione, in forma singola.

Eventuali incrementi delle spese effettivamente sostenute rispetto alle spese ammesse non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare dell'agevolazione inizialmente

concessa, viceversa, l'agevolazione viene rideterminata sulla base dell'intensità di aiuto di cui sopra laddove le spese effettivamente sostenute risultino inferiori alle spese ammesse.

L'ammontare della sovvenzione può essere ridotto per rispettare i vincoli connessi al massimale per la singola impresa previsto dal Regolamento *de minimis*.

Il contributo, in quanto erogato in conto esercizio e non destinato all'acquisto di beni strumentali, sarà assoggettato a ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'IRES (percettore persona giuridica) o dell'IRPEF (percettore persona fisica), secondo quanto previsto dall'art.28 del D.P.R.600/1973.

I costi sono riconosciuti al netto dell'IVA.

I Voucher vengono assegnati sulla base di una graduatoria di merito di cui al successivo punto 9 fino all'esaurimento delle risorse così come definite al punto 2.

7. RATING DI LEGALITA'

Il D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 27/03/2012 n.27 ed il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20 febbraio 2014, n.57, hanno introdotto il "rating di legalità", strumento innovativo sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, che riconosce premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

Il possesso del requisito del "rating di legalità" costituisce elemento preferenziale ai fini della graduatoria di cui al successivo punto 9.

Il requisito del "rating di legalità" dovrà essere riconosciuto all'impresa beneficiaria entro la data di presentazione della richiesta di contributo.

8. REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

I contributi concessi sulla base del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti di stato o "*de minimis*" riguardanti le stesse spese, concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione Europea per la medesima iniziativa.

9. PROCEDURA

L'assegnazione dei voucher avviene sulla base di una procedura valutativa a sportello.

La procedura relativa all'assegnazione dei voucher si articola in tre fasi:

- presentazione della domanda di assegnazione voucher
- istruttoria di ammissibilità/valutazione
- approvazione elenco ammessi ed assegnazione voucher

9.1 presentazione della domanda di assegnazione voucher

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo della **procedura telematica dalle ore 9.00 del giorno 02/04/2019 alle ore 12.00 del giorno 30/10/2019**, mediante

la compilazione di un **modulo base** generato dal sistema Webtelemaco, allegando la documentazione di seguito indicata.

Per l'invio telematico è necessario:

- essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale e di un contratto Telemacopay, la cui registrazione si ottiene seguendo le indicazioni contenute nel seguente link <http://www.registroimprese.it/registra-ri> e compilando l'apposito modulo base;
- collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;
- compilare il Modello base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle Imprese, Accedi, Crea Modello, Avvia compilazione;
- procedere con la funzione “Nuova” che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti di seguito descritti (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della carta Nazionale dei Servizi dal Titolare/Legale rappresentante) previsti dal bando e scaricabili dal sito camerale al link <http://www.na.camcom.gov.it> entrando nell'area tematica “promozione economica” e ,successivamente, “promozione interna”;
- inviare la pratica con la funzione “invia pratica”.

La trasmissione telematica deve essere effettuata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, dal legale rappresentante della cooperativa o del consorzio che presenta l'istanza di contributo, ovvero da un soggetto intermediario.

Se la trasmissione viene effettuata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal legale rappresentante della cooperativa o del consorzio richiedente il contributo dovranno essere utilizzate le credenziali Telemaco dell'impresa/cooperativa/consorzio ed il legale rappresentante dovrà firmare i singoli files con il proprio dispositivo di firma digitale. Nel caso in cui il richiedente non abbia attivato un account a Telemaco (o non voglia attivarlo) questi potrà delegare una terza persona all'inoltro della pratica nominandolo procuratore speciale (allegare delega alla presentazione dell'istanza), in questo caso il procuratore invierà la pratica dal proprio account Telemaco.

Se la pratica viene inviata da un intermediario il **modulo di domanda dovrà comunque essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio prima del suo inserimento come allegato.**

9.2 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda pena l'esclusione:

Al **modulo base** deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione scansionata e firmata digitalmente:

- modulo di domanda scaricabile alla pagina internet www.na.camcom.gov.it , compilato in ogni sua parte, **la domanda contiene le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste dal presente bando, per l'ammissibilità della domanda è necessario che siano barrate le caselle relative alle dichiarazioni che l'impresa intende rendere, il modulo deve essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante, pena l'inammissibilità dell'istanza;**
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda di contributo;

- in caso di presentazione dell’istanza da parte di cooperative o consorzi occorrerà allegare elenco soci o elenco consorziati ed il file dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
- copia della prenotazione dello spazio espositivo della fiera cui si intende partecipare;
- In caso di possesso dei requisiti preferenziali di cui al successivo punto 9.3 opportuna documentazione comprovante il possesso del requisito dichiarato;
- in caso di invio di pratica telematica da parte di intermediario sarà necessario allegare delega alla presentazione redatta come da modello scaricabile alla pagina internet www.na.camcom.gov.it , sottoscritta digitalmente dall’impresa/cooperativa/consorzio;

9.3 istruttoria di ammissibilità/valutazione

L’istruttoria si articola in due fasi: *ricevibilità dell’istanza* ed *istruttoria di merito*, in entrambe le fasi le domande sono analizzate secondo l’ordine cronologico di presentazione.

La *verifica della ricevibilità della domanda* è volta a stabilire se la stessa sia stata o meno presentata correttamente sulla base dei termini e delle modalità stabiliti dal presente regolamento con particolare riferimento al rispetto delle modalità di sottoscrizione digitale dell’istanza, alla presenza dei requisiti soggettivi previsti dal regolamento per i beneficiari, alla completezza delle istanze proposte con riferimento alla documentazione da allegare di cui al precedente punto 9.2.

La verifica della ricevibilità della domanda verrà eseguita in sessioni successive ognuna di 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente regolamento fino alla data di chiusura del bando ovvero a data precedente, se la dotazione finanziaria di cui al punto 2 risulterà esaurita prima della chiusura del bando, in ogni caso l’ultima sessione di ammissione a contributo potrà avere una durata inferiore a 60 giorni e avrà comunque come termine ultimo il 30/10/2019.

Le domande in possesso del requisito di ricevibilità di ogni sessione verranno trasmesse alla Commissione composta dal RUP della procedura e dal dirigente dell’Area promozione e da un dipendente della Camera di Commercio nominato dal Segretario Generale con proprio atto, al fine di redigere la graduatoria delle imprese ammesse a contributo, secondo i seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO
imprese con rating di legalità pari a una stelletta	1
imprese con rating di legalità pari a due stellette	2
imprese con rating di legalità pari a tre stellette	3
imprese alle quali non siano già stati concessi contributi pubblici per la partecipazione a fiere negli ultimi 12 mesi	1

A
pari
tà di
req
uisit
i

imprese che partecipino a Progetti Integrati di Filiera o Progetti Integrati di Mercato	1
imprese a prevalente partecipazione femminile ¹	1
imprese a prevalente partecipazione giovanile ²	1
imprese iscritte nella sezione speciale "Start-up innovativa" del Registro Imprese, ai sensi della L. n. 221/2012 (1 punto)	1
Imprese associate in forma di Reti di Imprese di cui all'articolo 3, comma 4- <i>quater</i> , del D.L. del 10/02/2009, n. 5, convertito dalla L. 9 aprile, n. 33 e ss.mm.	1
Imprese dotate di certificazione etica e di responsabilità sociale in corso di validità	1
Imprese operanti nell'artigianato artistico di cui al D.P.R. 25/05/2001, n. 288	1
imprese che dispongono di un sito internet in lingua inglese e/o in altra/e lingua/e estera/e	1

posseduti e di punteggio assegnato, costituirà elemento preferenziale l'ordine temporale di presentazione della domanda telematica.

La concessione o il diniego del contributo richiesto saranno oggetto di motivato provvedimento da parte del Dirigente responsabile della procedura.

Le graduatorie di merito saranno rese pubbliche sul sito istituzionale dell'Ente e di SI Impresa entro i 30 giorni successivi al termine di ciascuna sessione, la pubblicazione sul sito camerale ha valore di notifica.

Nel corso dell'istruttoria di ricevibilità la Camera di Commercio ovvero l'Azienda Speciale SI Impresa può richiedere, a mezzo PEC, dati, informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori, assegnando un termine perentorio di gg. 10 dall'invio della richiesta perché l'impresa provveda. Allo scadere di ogni sessione utile per la verifica della ricevibilità della domanda le istanze per le quali non sono stati forniti i chiarimenti eventualmente richiesti, saranno analizzate nella sessione successiva.

9.4 Comunicazioni

Dalla piattaforma Telemaco l'utente potrà ricevere messaggistica automatica inerente lo stato della pratica di riferimento, mentre le richieste di integrazione della documentazione inoltrate effettuate ai sensi dell'art.10 bis L.241/1990 verranno effettuate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo che l'impresa avrà comunicato nella domanda e che deve coincidere con quello dichiarato al Registro Imprese.

L'impossibilità accertata di contattare l'impresa a mezzo PEC comporterà l'automatica decadenza della domanda di contributo.

¹ Ai fini della valutazione del presente criterio, si considerano femminili:

- le imprese individuali, il cui titolare sia donna;
- le società di persone nei casi in cui almeno il 60% dei soci siano donne;
- le società di capitali, nei casi in cui almeno i 2/3 delle quote di capitale siano detenute da donne e l'organo di amministrazione sia composto da donne per almeno i 2/3;

² Ai fini della valutazione del presente criterio, si considerano giovanili:

- le imprese individuali, il cui titolare sia un giovane di età tra i 18 ed i 35 anni;
- le società di persone nelle quali almeno il 60% dei soci siano giovani di età tra i 18 ed i 35 anni;
- le società di capitali, nei casi in cui almeno i 2/3 delle quote di capitale siano detenute da giovani di età tra i 18 ed i 35 anni e l'organo di amministrazione sia composto da giovani di età tra i 18 ed i 35 anni per almeno i 2/3

9.5 Rendicontazione delle spese e modalità di erogazione del contributo.

A conclusione dell'attività oggetto del voucher, le imprese sono obbligate a rendicontare, **improrogabilmente i entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'elenco ammessi ovvero entro i 90 giorni dalla conclusione della fiera, se successivi**, tutte le spese sostenute per la partecipazione. Le spese rendicontate devono essere coerenti con quanto presentato in sede di domanda, in caso di variazioni rispetto a quanto presentato in fase di ammissione al contributo le stesse devono essere opportunamente giustificate ed approvate dall'Ente.

La rendicontazione finale delle spese completa di tutti i documenti giustificativi dovrà essere presentata con pratica telematica.

Il contributo sarà erogato direttamente ai beneficiari in un'unica soluzione, a seguito della presentazione e della successiva valutazione positiva della rendicontazione finale.

I costi da ammettere a contributo devono riguardare unicamente quelli indicati in domanda e fatturati successivamente alla data di pubblicazione del presente bando.

La documentazione necessaria per ottenere l'approvazione della rendicontazione comprende obbligatoriamente:

1. documentazione comprovante l'effettiva partecipazione alla/e manifestazioni fieristiche (copia dei pass entrata in fiera ed almeno due foto dello stand ripreso da angolazioni diverse);
2. la dimostrazione dell'eventuale (se previsto in domanda) inserimento nel/nei cataloghi dell'evento fieristico per il quale è stato richiesto il contributo;
3. dichiarazione, in forma di autocertificazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, attestante che per la stessa manifestazione fieristica il richiedente non ha ricevuto né intende richiedere contributi ad altri enti pubblici;
4. riepilogo delle spese sostenute;
5. copia conforme all'originale di tutte le fatture quietanzate (o dei documenti contabili equipollenti), di cui il rappresentante legale attesta l'autenticità, che debbono riportare - pena l'esclusione dal computo per il calcolo del contributo - la precisa indicazione della manifestazione cui si riferiscono;
6. la documentazione comprovante il pagamento delle fatture rendicontate (copia degli estratti conto/bonifici, quietanze liberatorie rilasciate dai fornitori, che evidenzino che non sono state emesse note di credito e non sono stati concessi sconti o abbuoni successivamente alla fatturazione etc.);
7. attestazione antiriciclaggio;
8. documento di identità del legale rappresentante

tutti i documenti allegati alla pratica telematica di rendicontazione devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, pena l'inammissibilità della rendicontazione.

Prima che si proceda alla liquidazione del contributo, così come predisposto dall'art. 44 bis del D.P.R. n. 445/2000 di cui alla L. n. 183/2011, l'Azienda Speciale "SI. Impresa" provvederà d'ufficio a

richiedere il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) o altro attestato di regolarità contributiva, presso l'ufficio territorialmente competente o cassa professionale, nel rispetto della vigente normativa di settore.

Ai fini del computo dei costi ammissibili sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e con assegni bancari né per compensazioni. Sono ammesse esclusivamente spese sostenute e dimostrate con data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione, nei limiti e con i requisiti di cui al presente bando.

A seguito della presentazione della rendicontazione la Camera di Commercio ovvero l'Azienda Speciale SI Impresa provvede a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché la conformità delle attività svolte e delle spese sostenute rispetto a quanto previsto nella domanda di assegnazione voucher approvata.

Nel corso delle verifiche sulla rendicontazione, la Camera di Commercio ovvero l'Azienda Speciale SI Impresa può richiedere, a mezzo PEC, dati, informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori, assegnando un termine perentorio di gg. 10 dall'invio della richiesta perché l'impresa provveda.

Qualora si verificano eventi eccezionali e/o imprevedibili, che rendano impossibile la partecipazione alla fiera prescelta in fase di domanda, il beneficiario potrà inoltrare alla Camera di Commercio di Napoli richiesta di modifica del progetto, indicando la nuova fiera a cui intende partecipare.

9.7 Obblighi per le imprese

Qualora si verificano eventi eccezionale e/o imprevedibili, che rendano impossibile la partecipazione all'evento fieristico prescelto in fase di presentazione della domanda di assegnazione voucher, l'impresa può presentare a mezzo PEC all'indirizzo: voucher@si-impresa.na.camcom.it, la richiesta di variazione indicando la nuova fiera cui intende partecipare. La suddetta richiesta deve essere presentata almeno 20 giorni prima dell'inizio della manifestazione fieristica di cui si richiede la sostituzione.

Le imprese beneficiarie sono tenute altresì a conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale relativa all'intero iter del presente bando.

9.8 Revoca dell'agevolazione.

La Camera di Commercio di Napoli, su proposta del RUP di SI Impresa, dispone la "revoca totale" delle agevolazioni quando:

- a) il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento;
- b) il beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi indicati nella domanda, non partecipi all'evento fieristico in qualità di espositore, partecipi ad un evento fieristico diverso da quello oggetto della domanda approvata senza previa autorizzazione;
- c) il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;

- d) il beneficiario subisca, successivamente alla presentazione della domanda, protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso la Camera di Commercio di Napoli;
- e) dalla verifica della rendicontazione finale venga accertata l'inesistenza o la perdita dei criteri preferenziali di cui alla tabella sopra riportata, tale da determinare un riposizionamento non più utile ai fini della graduatoria approvata;
- f) dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% del voucher concesso;
- g) il beneficiario sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro un anno dalla data di erogazione del contributo.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla immediata restituzione, e comunque non oltre gg. 15 (quindici) dalla comunicazione del provvedimento di revoca, dell'intero ammontare del Voucher, qualora già erogato.

Il RUP di SI Impresa quando dalla verifica della rendicontazione finale o a seguito dei controlli effettuati, accerta un importo di spese ammissibili inferiore a quanto preventivato e concesso procede al ricalcolo del contributo.

9.9 Rinuncia all'agevolazione.

Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa, comunicandolo a mezzo **posta elettronica certificata: cciaa@legalmail.na.camcom.it** prima della liquidazione degli importi concessi

10. ISPEZIONI E CONTROLLI

La CCIAA attraverso la propria Azienda Speciale SI Impresa si riserva la facoltà di controllare l'esatto svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo, anche effettuando controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed esercitando ogni più ampio potere di richiedere chiarimenti, ulteriori informazioni, precisazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa decade dal contributo con motivato provvedimento del Dirigente della CCIAA.

Sulle istanze di ammissione a contributo e su quelle ammesse alla liquidazione, la cui gestione è demandata all'Azienda speciale SI Impresa ai sensi dell'Art.1 del presente regolamento, la Camera di Commercio esegue controlli sulla base di piani di campionamento indicizzato previsti dalla norma UNI ISO 2859.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaa@legalmail.na.camcom.it.

11. CONTROVERSIE

Eventuali controversie conseguenti o dipendenti dal presente atto saranno risolte mediante ricorso alla Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio di Napoli.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito R.G.P.D.), in merito al trattamento dei dati personali, si informa di quanto segue:

Il **Titolare del trattamento dei dati**, ai sensi dell'art. 4 n. 7 R.G.P.D., è la Camera di Commercio di Napoli in persona del suo legale rappresentante pro-tempore con domicilio eletto in Napoli, Via Sant'Aspreno n.2. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it.

La Camera di Commercio di Napoli ha nominato un Responsabile della protezione dei Dati Personali (RPD ovvero, Data Protection Officer, DPO) nella persona giuridica di **UNIONCAMERE** i cui riferimenti sono: indirizzo mail: rpd.cameranapoli@na.camcom.it; indirizzo PEC: rpd@na.legalmail.camcom.it.

Finalità e Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario al fine di partecipare al **Bando per l'erogazione di voucher per la partecipazione a fiere anno 2019** (art.6, paragrafo 1, lett. e) R.G.P.D.).

Il **trattamento dei dati** sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi del Regolamento UE 2016/679.

I dati personali forniti, saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della CCIAA di Napoli per quanto necessario ed indispensabile all'adempimento di obblighi di legge e potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, ANAC,..
- ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto interno e dell'Unione.

L'Ente titolare del trattamento non trasferirà i dati personali, né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

I dati personali sono conservati per tutta la durata delle attività inerenti il **"Bando per l'erogazione di voucher per la partecipazione a fiere anno 2019"**.

Successivamente dal momento della conclusione della suddetta procedura, i dati sono conservati per i successivi 5 anni salvo contenzioso.

Tra i diritti riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere alla Camera di Commercio di Napoli l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali; la limitazione del trattamento dei dati personali (secondo le norme del GDPR);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali al ricorrere di situazioni particolari;

- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it .

Il conferimento dei dati personali non è facoltativo: il mancato conferimento dei dati richiesti non consente la partecipazione alla procedura selettiva.

L'Ente non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, R.G.P.D.

Il responsabile del trattamento dei dati è S.I. Impresa.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il procedimento amministrativo di competenza della CCIAA di Napoli relativo alla presente iniziativa è assegnato al Dirigente all'Area Promozione della Camera di Commercio di Napoli.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti a S.I. Impresa all'indirizzo mail: voucher@si-impresa.na.camcom.it oppure chiamando lo 0817607114 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.